

DELIBERAZIONE 22 MARZO 2012
103/2012/R/GAS

DETERMINAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA E DEI LIVELLI TENDENZIALI, PER IMPRESE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON PIÙ DI 50.000 CLIENTI FINALI, PER IL PERIODO 2010-2012 E PER LE IMPRESE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON NUMERO DI CLIENTI FINALI COMPRESO TRA 10.000 E 50.000, PER IL PERIODO 2011-2012

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 22 marzo 2012

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 7 agosto 2008, ARG/gas 120/08, come successivamente modificato e integrato (di seguito: RQDG);
- la deliberazione dell'Autorità 10 dicembre 2009, VIS 142/09 (di seguito: deliberazione VIS 142/09);
- la deliberazione dell'Autorità 21 dicembre 2009, ARG/gas 199/09 (di seguito: deliberazione ARG/gas 199/09);
- la deliberazione dell'Autorità 29 aprile 2010, ARG/gas 61/10 (di seguito: deliberazione ARG/gas 61/10);
- la deliberazione dell'Autorità 30 novembre 2010, ARG/gas 216/10 (di seguito: deliberazione ARG/gas 216/10);
- la deliberazione dell'Autorità 23 marzo 2011, ARG/gas 26/11 (di seguito: deliberazione ARG/gas 26/11);
- la deliberazione dell'Autorità 28 aprile 2011, ARG/gas 55/11 (di seguito: deliberazione ARG/gas 55/11);
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2011, ARG/gas 93/11 (di seguito: deliberazione ARG/gas 93/11);
- la deliberazione dell'Autorità 13 ottobre 2011, ARG/gas 140/11 (di seguito: deliberazione ARG/gas 140/11);
- la deliberazione dell'Autorità 10 novembre 2011, ARG/gas 157/11 (di seguito: deliberazione ARG/gas 157/11).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 32 della RQDG prevede:
 - a. al comma 32.1, lettera a), che le imprese distributrici di gas naturale (di seguito: imprese distributrici) che al 31 dicembre 2007 servivano almeno 50.000 clienti finali debbano partecipare al sistema incentivante i recuperi di sicurezza a partire dall'anno 2010;
 - b. al comma 32.1, lettera b), che le imprese distributrici che al 31 dicembre 2007 servivano meno 50.000 clienti finali ed almeno 10.000 debbano partecipare al sistema incentivante i recuperi di sicurezza a partire dall'anno 2011;
 - c. al comma 32.1, lettera c), che le imprese distributrici che al 31 dicembre 2007 servivano meno 10.000 clienti finali debbano partecipare al sistema incentivante i recuperi di sicurezza a partire dall'anno 2012;
 - d. al medesimo comma 32.1, che le imprese distributrici di cui alla precedente:
 - i) lettera a., possano partecipare in via volontaria al sistema incentivante i recuperi di sicurezza per l'anno 2009 dandone comunicazione scritta all'Autorità entro il 31 marzo 2009;
 - ii) lettera b) abbiano facoltà di richiedere una deroga alla partecipazione al sistema incentivante i recuperi di sicurezza per l'anno 2011 o per entrambi gli anni 2011 e 2012;
 - iii) lettera c) abbiano facoltà di richiedere una deroga alla partecipazione al sistema incentivante i recuperi di sicurezza per l'anno 2012;
 - e. al comma 32.3 che:
 - i. gli incentivi e le penalità derivanti dall'applicazione del sistema incentivante i recuperi di sicurezza siano calcolati su base di ambito provinciale di impresa;
 - ii. l'impresa distributtrice abbia la facoltà di accorpate in un unico ambito provinciale di impresa altri ambiti provinciali di impresa con numero di clienti finali allacciati non superiore a 25.000 alla data del 31 dicembre dell'anno precedente al primo anno di partecipazione, purché appartenenti alla stessa regione, dandone comunicazione all'Autorità entro il 31 marzo del primo anno di partecipazione;
 - iii. gli ambiti provinciali di impresa vengano definiti dall'Autorità con riferimento all'anno di prima partecipazione al sistema incentivante i recuperi di sicurezza e con validità per l'intero periodo regolatorio;
 - f. ai commi 32.9 e 32.12 che l'Autorità definisca, con proprio provvedimento, il livello di partenza ed i livelli tendenziali per i recuperi di sicurezza (di seguito: il livello di partenza ed i livelli tendenziali) per ogni ambito provinciale;
- con la deliberazione ARG/gas 199/09, poi integrata e modificata dalla deliberazione ARG/gas 61/10, l'Autorità ha determinato i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per il quadriennio 2009-2012, sulla base dei dati del biennio 2007-2008, per le imprese distributrici che al 31 dicembre 2007 servivano almeno 50.000 clienti finali e che hanno richiesto di partecipare in via volontaria al sistema incentivante i recuperi di sicurezza per l'anno 2009;

- in particolare, con la deliberazione ARG/gas 199/09, l’Autorità ha determinato i livelli di partenza ed i livelli tendenziali anche di Consiag Reti S.r.l. e Italcogim Reti S.p.a., e non ha incluso Toscana Energia S.p.A., la cui partecipazione al sistema incentivante è stata sospesa in attesa degli esiti del procedimento avviato con la deliberazione VIS 142/09;
- con la deliberazione ARG/gas 216/10, l’Autorità ha determinato i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per il periodo 2010-2012, sulla base dei dati del biennio 2008-2009 trasmessi all’Autorità, per un primo gruppo di imprese distributrici che al 31 dicembre 2007 servivano almeno 50.000 clienti finali e, al fine di effettuare degli approfondimenti, ha rinviato la determinazione dei livelli di partenza e dei livelli tendenziali per le rimanenti imprese distributrici a successivi provvedimenti;
- in particolare, con la deliberazione ARG/gas 216/10 l’Autorità ha determinato i livelli di partenza ed i livelli tendenziali anche di Coingas S.p.A. e di Aurelia Distribuzione S.r.l.;
- con la deliberazione ARG/gas 26/11, l’Autorità ha determinato i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per il periodo 2009-2012 di Toscana Energia S.p.A.;
- con la deliberazione ARG/gas 55/11, l’Autorità ha, tra l'altro, rideterminato i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per Compagnia Napoletana di Illuminazione e Scaldamento col Gas S.p.A. per il periodo 2009-2012;
- con la deliberazione ARG/gas 93/11, l’Autorità ha determinato i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per il periodo 2010-2012, sulla base dei dati del biennio 2008-2009 trasmessi all’Autorità, per un secondo gruppo di imprese distributrici che al 31 dicembre 2007 servivano almeno 50.000 clienti finali;
- con la deliberazione ARG/gas 140/11, l’Autorità ha determinato i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per il periodo 2010-2012, sulla base dei dati del biennio 2008-2009 trasmessi all’Autorità, per un terzo gruppo di imprese distributrici che al 31 dicembre 2007 servivano almeno 50.000 clienti finali;
- con deliberazione ARG/gas 157/11, l’Autorità ha determinato i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per il periodo 2010-2012, sulla base dei dati del biennio 2008-2009 trasmessi all’Autorità, per un quarto gruppo di imprese distributrici che al 31 dicembre 2007 servivano almeno 50.000 clienti finali;
- Estra Reti Gas S.r.l., in data 30 luglio 2010 ha incorporato la società Consiag Reti S.r.l.;
- Estra Reti Gas S.r.l., con decorrenza 1 aprile 2011, ha incorporato le società Aurelia distribuzione S.r.l. e Coingas Distribuzione S.r.l., la quale, con decorrenza 1 dicembre 2010, aveva rilevato l’attività di Coingas S.p.A.;
- Italcogim Reti S.p.A., in data 31 dicembre 2009, ha incorporato Arcalgas Progetti S.p.A.;
- Italcogim Reti S.p.A., in data 1 gennaio 2011, ha modificato la ragione sociale in G6 Rete Gas S.p.A.;
- Iris Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A., con decorrenza 31 dicembre 2010, ha ceduto l’attività a Newco Energia S.r.l.;
- nel corso del 2011 Newco Energia S.r.l. ha variato la natura giuridica in Newco Energia S.p.A. a socio unico, Newco Energia S.p.A. a socio unico ha incorporato Est Più S.p.A., variando poi la ragione sociale in Est Più S.p.A.;

- ai sensi dell'articolo 32, comma 32.1, della RQDG, hanno fatto richiesta di deroga alla partecipazione al sistema incentivante i recuperi di sicurezza per l'anno 2011 le seguenti imprese con numero di clienti finali inferiore a 50.000 e superiore o uguale a 10.000:
 1. Azienda Multiservizi Valenzana S.p.A. Strada Vecchia Pontecurone 1, 15048 Valenza (AL), con comunicazione all'Autorità del 31 marzo 2011;
 2. Azienda Servizi Intercomunali Multiservices S.r.l. Via Piazza Matteotti 1, 06019 Umbertide (PG), con comunicazione all'Autorità del 28 marzo 2011;
 3. Melegnano Energia Ambiente S.p.A. Via della Repubblica 1, 20077 Melegnano (MI), con comunicazione all'Autorità del 31 marzo 2011;
 4. Uniservizi S.p.A. Via L. Pirandello 3/N, 37047 San Bonifacio (VR), con comunicazione all'Autorità del 31 marzo 2011;
 5. Aset S.p.A. Via E. Mattei 17 61032 Fano (PU), con comunicazione all'Autorità del 23 marzo 2011; dal 1° gennaio 2012 Aset S.p.A. ha ceduto l'attività all'impresa A.e.s. Fano Distribuzione Gas S.r.l. Via E. Mattei 17 61032 Fano (PU);
- con comunicazione all'Autorità del 21 marzo 2011, ha fatto altresì richiesta di deroga alla partecipazione al sistema incentivante i recuperi di sicurezza per gli anni 2011 e 2012 la seguente impresa con numero di clienti finali inferiore a 50.000 e superiore o uguale a 10.000: Cpl Concordia Soc. Coop., Via Achille Grandi 39, 41033 Concordia sulla Secchia (MO);
- l'impresa Società Metanodotti Valletanaro So.Met. S.r.l. Via G.Testore 12, 14055 Costigliole d'Asti (AT), con comunicazione all'Autorità del 31 marzo 2011, ha fatto richiesta di accorpamento ai sensi dell'articolo 32, comma 32.3 della RQDG;
- è ora possibile procedere, sulla base degli approfondimenti effettuati e dei dati del biennio 2008-2009 trasmessi all'Autorità, alla determinazione dei livelli di partenza e dei livelli tendenziali per il periodo 2010-2012 per il seguente quinto e ultimo gruppo di 8 imprese distributrici tenute a partecipare al sistema incentivante i recuperi di sicurezza dal 2010:
 1. Amg Energia S.p.A., Via Ammiraglio Gravina 2/E, 90139 Palermo (PA);
 2. As Retigas S.r.l., Via Maestri del Lavoro 38, 41037 Mirandola (MO);
 3. Est Più S.p.A., Via IX Agosto 15, 34170 Gorizia (GO);
 4. Estra Reti Gas S.r.l, Via I. Cocchi 14, 52100 Arezzo (AR);
 5. G6 Rete Gas S.p.A., Via Spadolini 7, 20141 Milano (MI);
 6. Gas Plus Reti S.r.l., Via Enrico Forlanini 17, 20134 Milano (MI);
 7. Pasubio Group S.r.l., Via Cementi 37, 36015 Schio (VI);
 8. S.i.di.gas S.p.A., Via Contrada Vasto 15, 83100 Avellino (AV);
- è altresì possibile, sulla base dei dati del biennio 2009-2010 trasmessi all'Autorità, determinare i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per il periodo 2011-2012 per il seguente gruppo di 59 imprese distributrici tenute a partecipare al sistema incentivante i recuperi di sicurezza dal 2011:
 1. A T.R. S.r.l. Via B. Malamini 1, 44042 Cento (FE);
 2. Aeg Reti Distribuzione S.r.l. Via Cappuccini 22/A, 10015 Ivrea (TO);
 3. Age - Adda Gestione Energie Via Fiandra 13, 23900 Lecco (LC);
 4. Ages S.p.A. Via Olona 28, 20016 Pero (MI);
 5. Aim Vicenza S.p.A. Via Contà Pedemuro San Biagio 72, 36100 Vicenza (VI);

6. Alto Garda Servizi S.p.A. Via Ardarò 27, 38066 Riva del Garda (TN);
7. Alto Sangro Distribuzione Gas Srl Via Ponte Nuovo 36, 67031 Castel di Sangro (AQ);
8. Amalfitana Gas S.r.l. Via Fanelli 206/4 206/4, 70125 Bari (BA);
9. Aquamet Via Luigi Vittorio Bertarelli 177, 00159 Roma (RM);
10. Asec S.p.A. Via Cristoforo Colombo 150, 95121 Catania (CT);
11. Asm Distribuzione Gas S.r.l. Viale della Tecnica 7, 45100 Rovigo (RO);
12. Asm Vigevano e Lomellina S.p.A. Viale Petrarca 68, 27029 Vigevano (PV);
13. Asm Voghera S.p.A. Via Cesare Pozzoni 2, 27058 Voghera (PV);
14. Asmt Servizi Industriali S.p.A. Strada Statale 35 Dei Giovi 42, 15057 Tortona (AL);
15. Aspem S.p.A. Via S. Giusto 6, 21100 Varese (VA);
16. Astea S.p.A. Via L. Gigli, 2, 62019 Recanati (MC);
17. Atac Civitanova S.p.A. Unipersonale Via del Casone 30, 62012 Civitanova Marche (MC);
18. Atena S.p.A. Corso Palestro 126, 13100 Vercelli (VC);
19. Azienda Energetica Spa - Etschwerke Ag Via Dodiciville 8, 39100 Bolzano/Bozen (BZ);
20. Azienda Servizi Valtrompia S.p.A. Via Matteotti 325, 25063 Gardone Val Trompia (BS);
21. Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. Via Tiziano Vecellio 27/29, 32100 Belluno (BL);
22. Cogeser S.p.A. Via Martiri della Libertà 18, 20066 Melzo (MI);
23. Condotte Nord S.p.A. Via Foro Boario 3, 24121 Bergamo (BG);
24. Consorzio Simegas Via di Belgioioso 4, 90015 Cefalù (PA);
25. Cosvim Soc. Coop. Via Del Seminario Maggiore 117, 85100 Potenza (PZ);
26. Cpl Distribuzione S.r.l. Via Grandi 39, 41033 Concordia sulla Secchia (MO);
27. E.T. Energia e Territorio Servizi Tecnologici S.r.l. Via Fornace - Moie 25, 60030 Maiolati Spontini (AN);
28. Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A. Via Verizzo 1030, 31053 Pieve di Soligo (TV);
29. Egea Ente Gestione Energia E Ambiente S.p.A. Via Vivaro 2, 12051 Alba (CN);
30. Enam S.p.A. Via Nazionale Delle Puglie 161, 80038 Pomigliano d'Arco (NA);
31. Enerco Distribuzione S.p.A. Via S.Travaglia 14, 35043 Monselice (PD);
32. Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. Via Mazzini 4, 63023 Fermo (FM);
33. Gas Plus Salso S.r.l. Viale Forlanini 17, 20134 Milano (MI);
34. Gea S.p.A. Via Smeraldo 20, 58100 Grosseto (GR);
35. Genia S.p.A. In Liquidazione Via Della Pace 41, 20098 San Giuliano Milanese (MI);
36. Gritti Gas Rete S.r.l. Via Carducci 2, 26900 Lodi (LO);
37. Libarna Energie S.p.A. Via Savonarola 28/30B, 27054 Montebello della Battaglia (PV);
38. Marche Multiservizi S.p.A. Via Dei Canonici 144, 61122 Pesaro (PU);
39. Metanosud Reti S.p.A. Via Federico Quercia, N° 1 1, 81025 Marcianise (CE);

40. Metanprogetti Via del Lavoro 144, 14100 Asti (AT);
41. Molise Gestioni S.r.l. Piazza Della Vittoria 14, 86100 Campobasso (CB);
42. Piceno Gas Distribuzione S.r.l. Via Piceno Aprutina 114, 63100 Ascoli Piceno (AP);
43. Rete Morenica S.r.l. Viale dei Cipressi 2, 37069 Villafranca di Verona (VR);
44. Sadori Reti S.r.l. Via Lorenzo Lotto 10, 60019 Senigallia (AN);
45. San Donnino Multiservizi S.r.l. Piazza Garibaldi 1, 43036 Fidenza (PR);
46. Seab - Servizi Energia Ambiente Bolzano S.P.A. / Seab - Energie-Umweltbetriebe Bozen A.G. Via Lancia 4/A, 39100 Bolzano/Bozen (BZ);
47. Selgas Net S.p.A. Via Canonico Michael Gamper 9, 39100 Bolzano/Bozen (BZ);
48. Serenissima Gas S.p.A. Via Pietro Stazzi 2, 22100 Como (CO);
49. Servizi Distribuzione S.r.l. Piazza Kennedy 5, 63036 Spinetoli (AP);
50. Ses Reti S.p.A. Via Salvioni Fratelli 6, 20154 Milano (MI);
51. Sgl Multiservizi Via Ludovico Muratori 5, 37057 San Giovanni Lupatoto (VR);
52. So.Gas S.p.A. Via del Lavoro 23, 14100 Asti (AT);
53. Società Metanodotti Valletanaro So.Met. S.r.l. Via G.Testore 12, 14055 Costigliole d'Asti (AT);
54. Tea S.E.I. S.r.l. - Servizi Energetici Integrati Via Taliercio 3, 46100 Mantova (MN);
55. Tecnicosul S.r.l. - Costruzioni e Gestioni Via Gandhi 22, 42100 Reggio nell'Emilia (RE);
56. Umbria Distribuzione Gas S.p.A. Via Bruno Capponi 100, 05100 Terni (TR);
57. Valle Camonica Servizi S.p.A. Via Mario Rigamonti 65, 25041 Darfo Boario Terme (BS);
58. Valle Umbra Servizi S.p.A. Via Antonio Busetti 38/40, 06049 Spoleto (PG);
59. Veneta Gas S.p.A. Viale del Lavoro 33, 37135 Verona (VR).

RITENUTO CHE:

- sia opportuno accogliere le richieste di deroga alla partecipazione al sistema incentivante i recuperi di sicurezza, ai sensi dell'articolo 32, comma 32.1 della RQDG, da parte di Azienda Multiservizi Valenzana S.p.A., Azienda Servizi Intercomunali Multiservices S.r.l., Melegnano Energia Ambiente S.p.A., Uniservizi S.p.A. e Aset S.p.A (ora A.e.s. Fano Distribuzione Gas S.r.l.) per l'anno 2011 e da parte di Cpl Concordia Soc. Coop. per gli anni 2011 e 2012;
- sia opportuno accogliere le richieste di accorpamento, ai sensi dell'articolo 32, comma 32.3 della RQDG, da parte di Società Metanodotti Valletanaro So.Met. S.r.l.;
- ai fini del presente provvedimento, sia necessario definire ambiti provinciali separati nei casi di fusione o incorporazione tra imprese distributrici (di seguito: aggregazione) che abbiano impianti di distribuzione nella stessa provincia nei casi in cui, a seguito dell'aggregazione:
 - a. risultino già determinati il livello di partenza ed i livelli tendenziali per gli impianti di distribuzione appartenenti ad un ambito provinciale di una

- impresa pre-aggregazione e non lo siano per gli impianti di distribuzione dell'altra impresa pre-aggregazione: in tal caso si confermano il livello di partenza ed i livelli tendenziali per il già esistente ambito provinciale e viene definito un nuovo ambito provinciale della stessa provincia per il quale vengono determinati il livello di partenza ed i livelli tendenziali;
- b. risultino già determinati il livello di partenza ed i livelli tendenziali per i due ambiti provinciali delle due imprese: in tal caso si confermano per entrambi gli ambiti provinciali il livello di partenza ed i livelli tendenziali già determinati;
- sia opportuno definire un unico ambito provinciale per la determinazione del livello di partenza e dei livelli tendenziali nei casi di aggregazione tra imprese distributrici che abbiano impianti di distribuzione nella stessa provincia per i quali impianti non siano stati determinati prima dell'aggregazione il livello di partenza ed i livelli tendenziali;
 - sia necessario determinare i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per il periodo 2010-2012, sulla base degli approfondimenti effettuati e dei dati del biennio 2008-2009 trasmessi all'Autorità, per ciascun ambito provinciale dell'ultimo gruppo di 8 imprese distributrici tenute a partecipare al sistema incentivante i recuperi di sicurezza dal 2010, di cui alla Tabella 1 allegata al presente provvedimento, fermi restando i livelli di partenza ed i livelli tendenziali approvati con le deliberazioni ARG/gas 199/09, ARG/gas 61/10, ARG/gas 216/10, ARG/gas 26/11, ARG/gas 55/11, ARG/gas 93/11, ARG/gas 140/11, ARG/gas 157/11;
 - sia necessario assegnare all'impresa Estra Reti Gas S.r.l. i livelli di partenza ed i livelli tendenziali definiti con la deliberazione ARG/gas 199/09 per l'impresa Consiag Reti S.r.l. e con la deliberazione ARG/gas 216/10 per le imprese Coingas S.p.A. ed Aurelia Distribuzione S.r.l., nonché determinare i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per il periodo 2010-2012 per gli ambiti provinciali dell'impresa incorporante Estra Reti Gas S.r.l.;
 - sia necessario assegnare all'impresa G6 Rete Gas S.p.A. i livelli di partenza ed i livelli tendenziali definiti con deliberazione ARG/gas 199/09 per l'impresa Italcogim Reti S.p.A., nonché determinare i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per il periodo 2010-2012, per i restanti ulteriori ambiti provinciali dell'impresa G6 Rete Gas S.p.A.;
 - sia necessario procedere alla determinazione dei livelli di partenza e dei livelli tendenziali per gli anni 2011-2012, sulla base dei dati del biennio 2009-2010 trasmessi all'Autorità, per ciascun ambito provinciale delle 59 imprese distributrici tenute a partecipare al sistema incentivante i recuperi di sicurezza dal 2011, di cui alla Tabella 2 allegata al presente provvedimento;
 - sia necessario che le imprese Azienda Multiservizi Valenzana S.p.A., Azienda Servizi Intercomunali Multiservices S.r.l., Melegnano Energia Ambiente S.p.A., Uniservizi S.p.A., A.e.s. Fano Distribuzione Gas S.r.l. e Cpl Concordia Soc. Coop., versino sul Conto qualità dei servizi gas presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (di seguito: Cassa) l'importo compensativo di cui all'articolo 32, comma 32.1 della RQDG, sulla base del numero di clienti finali comunicati all'Autorità entro il 31 marzo 2012

DELIBERA

1. di accogliere le richieste di deroga alla partecipazione al sistema incentivante i recuperi di sicurezza, ai sensi dell'articolo 32, comma 32.1 della RQDG, da parte di Azienda Multiservizi Valenzana S.p.A., Azienda Servizi Intercomunali Multiservices S.r.l., Melegnano Energia Ambiente S.p.A., Uniservizi S.p.A. e A.e.s. Fano Distribuzione Gas S.r.l. per l'anno 2011 e da parte di Cpl Concordia Soc. Coop. per gli anni 2011 e 2012;
2. di determinare i livelli di partenza ed i livelli tendenziali, per il periodo 2010-2012, per il quinto e ultimo gruppo di 8 imprese, di cui alla Tabella 1 allegata al presente provvedimento;
3. di assegnare all'impresa Estra Reti Gas S.r.l. i livelli di partenza ed i livelli tendenziali definiti con la deliberazione ARG/gas 199/09 per l'impresa Consiag Reti S.r.l. e con la deliberazione ARG/gas 216/10 per le imprese Coingas S.p.A. ed Aurelia Distribuzione S.r.l., nonché di determinare i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per il periodo 2010-2012, per gli ambiti provinciali dell'impresa incorporante Estra Reti Gas S.r.l.;
4. di assegnare all'impresa G6 Rete Gas S.p.A. i livelli di partenza ed i livelli tendenziali definiti con deliberazione ARG/gas 199/09 per l'impresa Italcogim Reti S.p.A. e di determinare i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per il periodo 2010-2012, per i restanti ulteriori ambiti provinciali dell'impresa G6 Rete Gas S.p.A.;
5. di determinare, tenuto conto della richiesta di accorpamento pervenuta ai sensi dell'articolo 32, comma 32.3 della RQDG da parte di Società Metanodotti Valletanaro So.Met. S.r.l., i livelli di partenza ed i livelli tendenziali per gli anni 2011-2012 per il gruppo di 59 imprese di cui alla Tabella 2 allegata al presente provvedimento;
6. di disporre che le imprese Azienda Multiservizi Valenzana S.p.A., Azienda Servizi Intercomunali Multiservices S.r.l., Melegnano Energia Ambiente S.p.A., Uniservizi S.p.A., A.e.s. Fano Distribuzione Gas S.r.l. e Cpl Concordia Soc. Coop. versino sul Conto qualità dei servizi gas presso la Cassa, entro il 30 giugno 2012, l'importo compensativo di cui all'articolo 32, comma 32.1 della RQDG, relativo all'anno 2011 sulla base del numero di clienti finali serviti al 31 dicembre 2010 comunicati all'Autorità entro il 31 marzo 2012;
7. di disporre che l'impresa Cpl Concordia Soc. Coop. versi sul Conto qualità dei servizi gas presso la Cassa, entro il 30 giugno 2013, l'importo compensativo di cui all'articolo 32, comma 32.1 della RQDG, relativo all'anno 2012 sulla base del numero di clienti finali serviti al 31 dicembre 2011 comunicati all'Autorità entro il 31 marzo 2012;
8. di dare mandato alla Cassa per le azioni a seguire in relazione ai precedenti punti 6. e 7.;
9. di notificare il presente provvedimento, mediante plico raccomandato con avviso di ricevimento, alla Cassa, alle imprese di cui alle Tabelle 1 e 2 ed alle imprese Azienda Multiservizi Valenzana S.p.A., Azienda Servizi Intercomunali Multiservices S.r.l., Melegnano Energia Ambiente S.p.A., Uniservizi S.p.A., A.e.s. Fano Distribuzione Gas S.r.l. e Cpl Concordia Soc. Coop.;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

22 marzo 2012

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni